

“IN...FILIERA”

STRUMENTI DI SVILUPPO INTEGRATO DEL TERRITORIO

**Alessandro Pacciani e Daniela Toccaceli
Centro Studi GAIA, Accademico dei Geografici**

Castelnuovo di Garfagnana
28 marzo 2019



PIN

**POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO**

**CENTRO STUDI
E RICERCA
PER LO SVILUPPO
DEL TERRITORIO**

FILIERE E TERRITORI

Una premessa necessaria:

- **Obiettivi strategici** della PAC: **reddito degli agricoltori, qualità della vita nelle aree rurali**
 - **Obiettivi strumentali**: agricoltura competitiva, innovativa, organizzata, multifunzionale, rispettosa della salute dei consumatori, integrata con le altre attività economiche
 - **Molteplicità di strumenti**:
 - approccio di filiera
 - approccio territoriale
 - soluzioni organizzative
 - **Da finalizzare alla soluzione di problemi specifici**
- ➔ Ciascun strumento pone problemi di scala: economica, territoriale e sociale e organizzativa**




PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PINEROLO

GRUPPO UNIVERSITARIO
PER LA RICERCA
E INNOVAZIONE

CAPIRE L'EVOLUZIONE: FILIERA

- Dal settore agricolo al sistema agroalimentare (Malassis-FR-) e/o al sistema agribusiness (Davis Goldberg-USA-)
- La filiera come strumento di analisi:
 - tecnologica
 - dei canali commerciali e distributivi
 - economica
 - della strategia delle imprese
 - di politica economica
- Ampio spettro che caratterizza le filiere
 - Produzioni di massa e produzioni di nicchia
 - Di prodotto e di produzione
 - Dimensione territoriale
 - Percorso di integrazione
- Costante riferimento alla “qualità”  “prodotti di montagna”

➔ Problemi di scala: economica, territoriale e sociale e organizzativa



PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITA' DI PAVO

UNIVERSITA' DI
PADOVA

CAPIRE L'EVOLUZIONE: IL TERRITORIO

➤ In via preliminare

- Diversità dei territori rurali
- Diversa intensità di rischi e minacce
- Identità come elemento unificante

➤ Approcci territoriali della P.A.

- Leader e Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (CLLD)
- Strade del vino e dei sapori
- Distretti in agricoltura → Distretti del cibo
- Comunità del cibo e della biodiversità
- Aree interne

▪ Elemento comune

→ Programmazione dal basso

▪ Differenze

→ Quadro normativo, obiettivi, partenariato, governance, attività

➤ Problemi di scala

➤ Complementarietà e non competizione



PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITA' DI PRATO

UNIVERSITA' DI
PRATO

TERRITORIO E FILIERE IN UNA PROSPETTIVA INTEGRATA: I DISTRETTI DEL CIBO

DISTRETTI DEL CIBO

**DISTRETTI
RURALI**

- DISTRETTI DI FILIERA
- DISTRETTI AGROINDUSTRIALI
- DISTRETTI PRODUTTIVI
- DISTRETTI URBANI E PERIURBANI
- BIO-DISTRETTI E DISTRETTI BIOLOGICI
-

RICONOSCIUTI DALLE REGIONI

**DISTRETTI
AGROALIMENTARI
DI QUALITÀ**

**CONTRATTI DI
DISTRETTO**



PIN

**POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO**

**CONTRATTI
DI
DISTRETTO**

ALLA BASE: SOLUZIONI ORGANIZZATIVE DELLE IMPRESE

- Approccio di filiera e territoriale non possono prescindere da idonee soluzioni di aggregazione tra le imprese
- Soluzioni organizzative diverse per obiettivi diversi
 - Reti d'impresa
 - Cooperative
 - Organizzazioni di produttori
 - Organizzazioni Interprofessionali
 - Gruppi Operativi/PEI
 - Contrattualizzazione → pratiche sleali, trasparenza del mercato
 - Consorzi di tutela
- Integrazione di obiettivi e di funzioni tra le diverse soluzioni organizzative
- Organizzazione economica forte, maggiore competitività delle imprese nella filiera e nel territorio, migliore trasparenza del mercato



PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITA' DI PRATO

UNIVERSITA' DI PRATO
CITA' DI PRATO

L'UTILIZZO DEI PIF NEL GAL MONTAGNAPPENNINO

➤ Filiere con forte identità territoriale e per produzioni di nicchia

- Biodiversità vegetali e animali
- Produzioni zootecniche di qualità
- Frutticoltura di montagna
- Orticoltura di montagna
- Cerealicoltura di montagna
- Apicoltura
- Turismo rurale

➤ Purché

- Siano supportate da idonee soluzioni organizzative tra le imprese
- Determinino rapporti trasparenti e stabili con gli altri soggetti della filiera



PIN

POLO UNIVERSITARIO
CITTA' DI PRATO

UNIVERSITA' DI PRATO
CAMPUS DI MONTECATINI

An aerial photograph of a vast mountain range. The mountains are covered in dense, vibrant green forest. The terrain is rugged, with rocky outcrops visible on some slopes. The sky is a clear, bright blue with a few wispy white clouds near the horizon. The overall scene is a beautiful, natural landscape.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

alessandro.pacciani@unifi.it

daniela.toccaceli@unifi.it